



# ORDINE PROVINCIALE dei MEDICI CHIRURGHI e degli ODONTOIATRI RAVENNA

Consapevole dell'importanza e della solennità  
dell'atto che compio e dell'impegno che assumo,

*Giuro*

- ❖ di esercitare la medicina in autonomia di giudizio e responsabilità di comportamento contrastando ogni indebito condizionamento che limiti la libertà e l'indipendenza della professione;
- ❖ di perseguire la difesa della vita, la tutela della salute fisica e psichica, il trattamento del dolore e il sollievo della sofferenza nel rispetto della dignità e libertà della persona cui con costante impegno scientifico, culturale e sociale ispirerò ogni mio atto professionale;
- ❖ di curare ogni paziente con scrupolo e impegno, senza discriminazione alcuna, promuovendo l'eliminazione di ogni forma di diseguaglianza nella tutela della salute;
- ❖ di non compiere mai atti finalizzati a provocare la morte;
- ❖ di non intraprendere né insistere in procedure diagnostiche e interventi terapeutici clinicamente inappropriati ed eticamente non proporzionati, senza mai abbandonare la cura del malato;
- ❖ di perseguire con la persona assistita una relazione di cura fondata sulla fiducia e sul rispetto dei valori e dei diritti di ciascuno e su un'informazione, preliminare al consenso, comprensibile e completa;
- ❖ di attenermi ai principi morali di umanità e solidarietà nonché a quelli civili del rispetto dell'autonomia della persona;
- ❖ di mettere le mie conoscenze a disposizione del progresso della medicina, fondato sul rigore etico e scientifico della ricerca i cui fini sono la tutela della salute e della vita;
- ❖ di affidare la mia reputazione professionale alle mie competenze e al rispetto delle regole deontologiche e di evitare, anche al di fuori dell'esercizio professionale, ogni atto e comportamento che possano ledere il decoro e la dignità della professione;
- ❖ di ispirare la soluzione di ogni divergenza di opinioni al reciproco rispetto;
- ❖ di prestare soccorso nei casi di urgenza e di mettermi a disposizione dell'Autorità competente, in caso di pubblica calamità;
- ❖ di rispettare il segreto professionale e di tutelare la riservatezza su tutto ciò che mi è confidato, che osservo o che ho osservato, inteso o intuito nella mia professione o in ragione del mio stato o ufficio;
- ❖ di prestare, in scienza e coscienza, la mia opera, con diligenza, perizia e prudenza e secondo equità, osservando le norme deontologiche che regolano l'esercizio della professione.